

TRUSTING EUROPE

IL VALORE
DELLA COESIONE
EUROPEA

FactSheet

1. FOCUS CICLOVIA



Finanziato
dall'Unione europea



WITHUB



LA NUOVA EUROPA
SCUOLA D'EUROPA®
LA NUOVA EUROPA

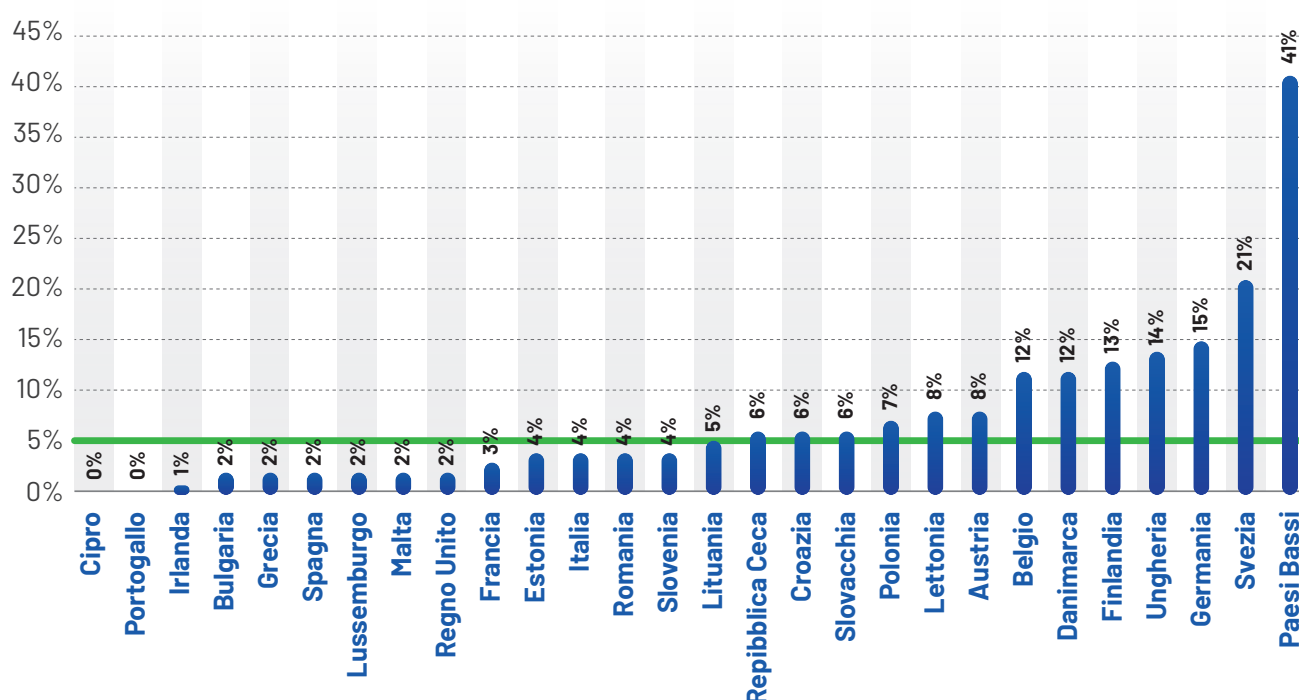
Percorsi ciclabili nell'area del Lago Trasimeno

NOME	TRATTO 1 CANALE ANGUILLARA – CASTIGLIONE DEL LAGO TRATTO 2 SANT'ARCANGELO – CANALE DELL'ANGUILLARA TRATTO 3 POGGIO DI BRACCIO – PORTO DI PANICAROLA
Ambito di programmazione	1. Piano d'Azione Coesione 2007-2013; 2. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2014-2020; 3. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2014-2020
Programma	1. Programma PAC Umbria; 2. POR FESR Umbria; 3. POR FESR Umbria
Asse	Ambiente e cultura
Tema	Ambiente
Natura	Infrastrutture
Programmatore	Regione Umbria
Attuatore/i	Agenzia Forestale Regionale
Finanziamento	I tre progetti sono stati ampiamente supportati dal Fondo di Rotazione, dal quale provengono ben 2.204.000,00 €, pari al 70% dei fondi complessivi destinati a questi percorsi ciclabili. L'Unione Europea ha fornito ulteriori 721.000,00 €, mentre il resto è stato messo a disposizione dalla Regione Umbria. Il percorso (1) è finanziato nell'ambito del Programma PAC Umbria, mentre i percorsi (2) e (3) in quello del POR FESR Umbria
Costo pubblico monitorato (OpenCoesione)	1.297.984,2 €, con nessun pagamento monitorato al 30/06/22
Stato di avanzamento	In corso
Area/e interessata/e	3.124.000,00 €, con 1.351.382,7 € di pagamenti monitorati al 30/06/22
Risultati attesi (al 12/10/2022)	Oltre 10 Km di percorso ciclabile nell'area sud-ovest del Lago Trasimeno
Descrizione	L'itinerario (che misura oltre 70km), parte da Castiglione del Lago ed ha un livello di difficoltà medio-difficile. Può essere percorso facendo soste nei paesi, nelle aree di ristoro e in corrispondenza dei punti panoramici che si incontrano lungo il tragitto. L'obiettivo dei progetti è quello di contribuire alla "chiusura" dell'anello del Trasimeno, rendendo possibile la percorrenza quasi esclusivamente su sede propria, su un percorso sterrato privo di asperità. Con questi interventi si mira ad aumentare, in maniera sostenibile, la competitività internazionale delle destinazioni turistiche della Regione, valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.

L'Italia ha uno dei più bassi valori di utilizzo della bicicletta

Secondo i dati di Eurobarometro¹ con riferimento al 2019, lo share modale della bicicletta in Italia è pari al 4%, benché in linea e persino superiore ai dati di grandi paesi partner come la Francia (3%) e la Spagna (2%), è notevolmente inferiore rispetto a Paesi come il Belgio (12%), la Danimarca (12%), la Finlandia (13%), l'Ungheria (14%), la Germania (15%), la Svezia (21%) ed i Paesi Bassi (41%).

Utilizzo della Bicicletta nell'Unione Europea - 2019



L'analisi territoriale basata sui dati Istat relativi al 2019, mostra peraltro forti differenze interne nelle diverse aree del Paese. In particolare, le Regioni e Province del Nord-Est (Province Autonome di Bolzano e Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna) presentavano il più alto tasso di utilizzo della bicicletta sia per lavoro (6,2%) che per studio (6,0%). Le Regioni e Province del Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia) evidenziavano uno share modale della bicicletta pari al 3,2% per lavoro e all'1,5% per studio. Un più basso utilizzo della bici per motivazione lavoro/studio era rilevato nelle Regioni e Province del Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria) e nelle Isole (Sicilia e Sardegna), con valori appena superiori all'1% per il lavoro e attorno allo 0,5% per recarsi a scuola/università.

¹ <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/1102>

La realizzazione di ciclovie ed itinerari su strade a basso traffico, in quelle aree sprovviste di itinerari, tenderà necessariamente ad incentivare in generale l'uso della bicicletta, con una ricaduta economica e sociale di grande rilevanza per la capacità delle ciclovie di instaurare una riconoscibilità turistica dei luoghi attraversati e offrire una nuova modalità di fruizione degli stessi. Ciò sarà ancora più rilevante se si considera che lo sviluppo delle ciclovie contribuisce significativamente al processo di rivitalizzazione dei borghi e dei centri storici minori, nonché al rilancio delle aree interne meno antropizzate.

IL CICLOTURISMO

Il cicloturismo è un'attività molto proficua in Italia, in considerazione del fatto che i cicloturisti sfiorano il 40% dei turisti attivi ovvero di quei viaggiatori che prediligono una vacanza nel quale muoversi praticando discipline sportive. Essi sono principalmente stranieri, ma anche molti italiani scelgono questo tipo di attività:

4,6 MILIONI DI CICLOTURISTI E 4,7 MILIARDI DI SPESA

Pernottamenti e spesa dei cicloturisti in Italia, 2019

CICLOTURISTI	ITA V.A.	ITA INC. %	STRANIERI V.A.	STRANIERI INC. %	TOTALE
Presenze/pernottamenti (mln)	20,7	37,6	34,4	62,4	55,1
Spesa (mld di €)	1,7	37,0	2,9	63,0	4,6

Fonte: dati: 2° Rapporto ISNART-Legambiente (Bike Summit 2020)

IL CICLOTURISTA È ESSENZIALMENTE "BENESTANTE"

Informazioni generali sulle caratteristiche dei cicloturisti in Italia, 2019

CICLOTURISTA	INFORMAZIONE
Principali voci di spesa	Alloggio; Ristorazione/Enogastronomia
Quota di cicloturisti in situazioni economiche medie o alte	95,6%
Spesa media giornaliera complessiva	75 €
Percentuale di budget per alloggio e ristoranti (stranieri)	64%
Percentuale di budget per alloggio e ristoranti (italiani)	61%
Propensione a frequentare ristoranti e pizzerie (stranieri)	83%
Propensione a frequentare ristoranti e pizzerie (italiani)	77%

Fonte: dati: 2° Rapporto ISNART-Legambiente (Bike Summit 2020)

Storicamente, il cicloturismo si è concentrato nell'area settentrionale della penisola italiana, anche in considerazione delle nazioni di provenienza di cicloturisti stranieri: Germania, Austria, Francia, ecc.

Le regioni che intercettano maggiori porzioni di questa fascia di visitatori sono Trentino-Alto Adige (30%), Lombardia (14%) e Veneto (12%).

**OGNI CHILOMETRO DI CICLABILE È IN GRADO DI GENERARE
UN IMPATTO ECONOMICO DI CIRCA 338 MILA € A KM (ISNART 2020)**

Informazioni generali sulle caratteristiche dei cicloturisti in Italia (2), 2019

CICLOTURISTA	INFORMAZIONE
Maschi	80%
Femmine	20%
Età prevalente	31-41 anni
Quota di laureati	30%

Fonte: dati: 2° Rapporto ISNART-Legambiente (Bike Summit 2020)